

Via S. Anna Il Tr. • Palazzo CEDIR Corpo I
89028 Reggio Calabria (Italy)

☎ 0965 362 2619 - 2623
f europedirectrc.it
t edicreggiocal
www.europedirectrc.it



Il Parlamento europeo

aspetti generali, poteri, sistema elettorale

Quanti deputati da ogni paese?

La ripartizione dei seggi è disciplinata dai trattati dell'UE e tiene conto della popolazione di ciascun paese, sebbene i paesi di dimensioni minori ottengano un numero di seggi superiore a quello che avrebbero sotto il profilo strettamente proporzionale. Attualmente il numero di deputati al Parlamento europeo varia da 6 per Malta, Lussemburgo, Cipro ed Estonia a 96 per la Germania.

Sistema elettorale

Secondo le norme, nelle elezioni dei deputati è opportuno ricorrere a una forma di rappresentanza proporzionale. Il sistema garantisce che se un partito ottiene il 20% dei voti, avrà anche il 20% circa dei seggi, così che tutti i partiti politici, grandi e piccoli, hanno la possibilità di inviare al Parlamento europeo un numero di rappresentanti. Ogni paese ha la libertà di decidere su molti altri aspetti importanti della procedura di voto. Ad esempio, alcuni paesi suddividono il proprio territorio in circoscrizioni elettorali regionali, mentre altri sono costituiti da un'unica circoscrizione elettorale.

Giorni delle votazioni

I paesi dell'UE vantano diverse tradizioni di voto e ciascuno di essi può fissare il giorno preciso delle elezioni su un arco di quattro giorni, da giovedì (giorno in cui hanno solitamente luogo le votazioni nel Regno Unito e nei Paesi Bassi) a domenica (quando votano i cittadini della maggior parte degli altri paesi).

Chi si candida alle elezioni?

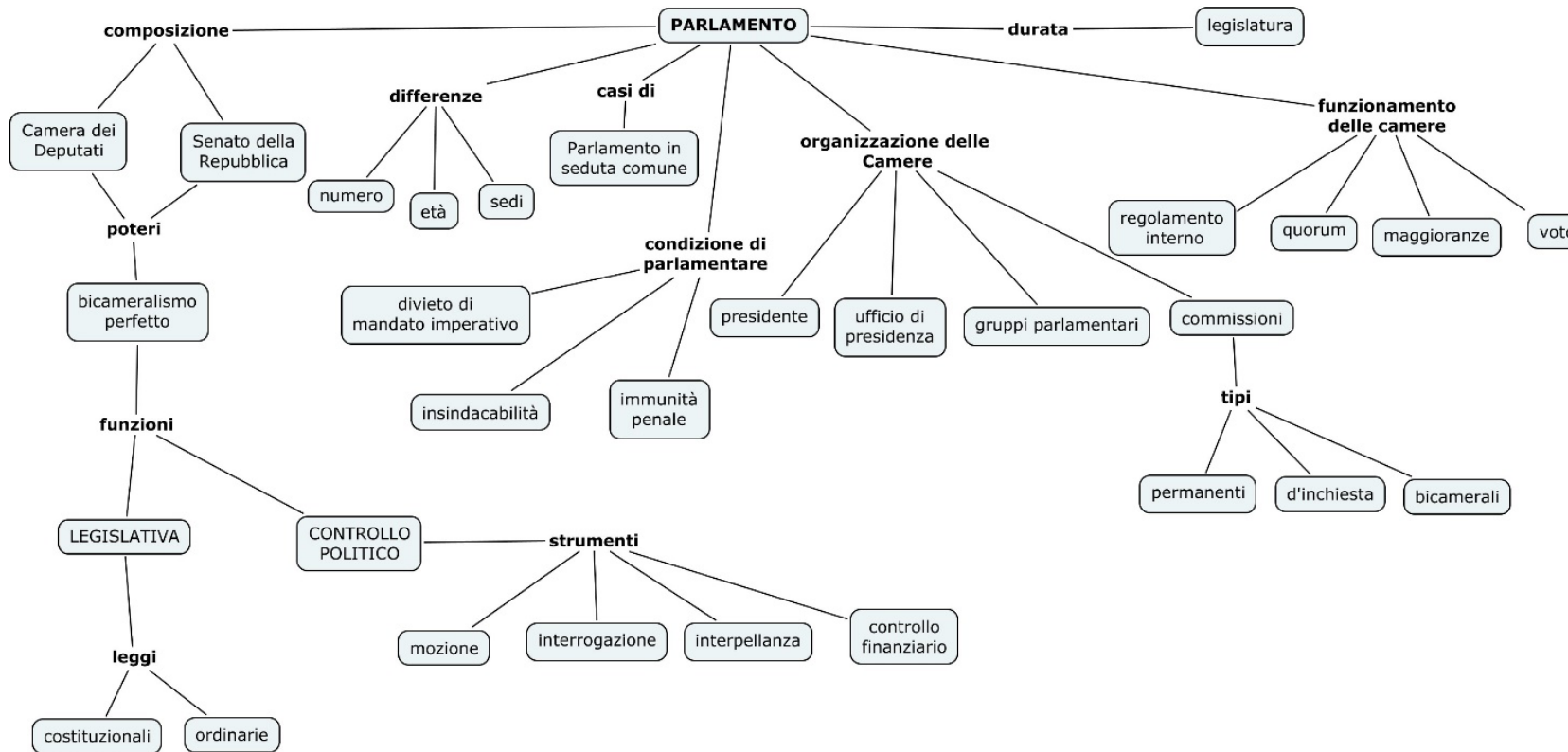
I candidati si presentano alle elezioni in quanto membri di partiti politici nazionali ma, una volta eletti deputati al Parlamento europeo, la maggior parte di loro decide di aggregarsi a gruppi politici transnazionali. I partiti nazionali sono affiliati in maggioranza a partiti politici a livello europeo (cfr. la colonna a destra per maggiori informazioni), per cui una delle principali questioni della notte elettorale è sapere quale di questi gruppi europei avrà il peso maggiore sulle decisioni che saranno adottate nel corso della nuova legislatura.

Partecipazione alla scelta del Presidente della Commissione

Nelle elezioni del 2014 i principali partiti politici europei hanno nominato per la prima volta i rispettivi candidati alla presidenza della Commissione, l'organo esecutivo dell'UE. Il candidato del partito che ha ottenuto la maggioranza dei voti (il Partito popolare europeo) si è aggiudicato la carica di Presidente della Commissione, previa approvazione del nuovo Parlamento. Di conseguenza, votando alle elezioni europee i cittadini hanno avuto l'opportunità non solo di influire sulla composizione del Parlamento, ma anche di determinare chi sarà incaricato di proporre e gestire le politiche dell'UE.

Consulta:

<http://www.europarl.europa.eu/atyourservice/it/20150201PVL00036/Fate-sentire-la-vostra-voce>



Organizzazione del Parlamento Europeo

Il Presidente

Il Presidente del Parlamento europeo è eletto per un periodo rinnovabile di due anni e mezzo, pari a metà legislatura. Il Presidente rappresenta il Parlamento europeo all'esterno e nelle sue relazioni con le altre istituzioni dell'Unione. Il Presidente sovrintende ai lavori del Parlamento europeo e dei suoi organi costitutivi, come pure alle discussioni in Aula, e garantisce il rispetto del regolamento del Parlamento. In apertura di ogni riunione del Consiglio europeo, il Presidente esprime il punto di vista del Parlamento europeo e le sue preoccupazioni in merito ai punti iscritti all'ordine del giorno e ad altre tematiche. Con la sua firma, il Presidente rende esecutivo il bilancio dell'Unione europea dopo che quest'ultimo è stato approvato dal Parlamento. Firma inoltre, insieme al Presidente del Consiglio, tutti gli atti legislativi adottati nell'ambito della procedura legislativa ordinaria.

Deputati

Il Parlamento europeo è composto da 751 deputati eletti nei 28 Stati membri dell'Unione europea allargata. Dal 1979 i deputati sono eletti a suffragio universale diretto per un mandato quinquennale. Ogni Stato membro stabilisce le proprie le modalità di scrutinio, dovendo comunque garantire l'uguaglianza tra uomini e donne e la segretezza del voto. Le elezioni europee si svolgono con il sistema di rappresentanza proporzionale. I seggi sono attribuiti in base alla popolazione di ciascuno Stato membro. Sono donne poco più di un terzo dei deputati al Parlamento europeo, i quali sono raggruppati in funzione delle loro affinità politiche e non in base alla nazionalità.

I gruppi politici

I deputati al Parlamento europeo si riuniscono in gruppi politici e sono organizzati non già per nazionalità bensì per affinità politiche. Vi sono attualmente 8 gruppi politici al Parlamento europeo. Un gruppo politico è composto da un numero minimo di 25 deputati e rappresenta almeno un quarto degli Stati membri. Un deputato non può aderire a più gruppi politici. I deputati che non aderiscono a nessun gruppo politico sono noti come deputati non iscritti.

I gruppi politici al Parlamento europeo

Ciascun gruppo politico provvede alla propria organizzazione interna ed elegge un presidente (o due copresidenti nel caso di alcuni gruppi) e un ufficio di presidenza, dotandosi altresì di una segreteria.

In Aula i seggi sono attribuiti ai deputati in base alla loro appartenenza politica, da sinistra a destra, previo accordo con i presidenti dei gruppi.

Prima di ogni votazione in Aula, i gruppi politici esaminano le relazioni elaborate dalle commissioni parlamentari e presentano emendamenti.

La posizione adottata dal gruppo politico è definita mediante concertazione in seno al gruppo: nessun deputato può ricevere un'indicazione di voto obbligatoria.

- Gruppo del Partito Popolare Europeo (Democratico Cristiano)
- Gruppo dell'Alleanza Progressista dei Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo
- Conservatori e Riformisti europei
- Gruppo dell'Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa
- Gruppo confederale della Sinistra unitaria europea/Sinistra verde nordica
- Gruppo Verde/Alleanza libera europea
- Gruppo Europa della Libertà e della Democrazia diretta
- Europa delle Nazioni e della Libertà
- Deputati per Stato membro e gruppo politico
- Conti annuali (relazioni finanziarie) e regole finanziarie interne

Commissioni

Per preparare il lavoro del Parlamento europeo in Aula, i deputati si suddividono in commissioni permanenti, ciascuna delle quali specializzata in determinati settori. Vi sono attualmente 20 commissioni parlamentari, composte da un minimo di 25 a un massimo di 73 deputati. Ciascuna di esse ha un presidente, un ufficio di presidenza e una segreteria. La composizione politica delle commissioni parlamentari rispecchia quella dell'Aula. Le commissioni elaborano, modificano e votano proposte legislative e relazioni d'iniziativa. Esaminano inoltre le proposte della Commissione e del Consiglio e, se del caso, redigono una relazione che sarà presentata in Aula. Il Parlamento europeo può istituire altresì commissioni temporanee che si occupano di argomenti specifici, come pure commissioni d'inchiesta per indagare su casi di infrazione o applicazione inadeguata del diritto comunitario.

Delegazioni

Le delegazioni del Parlamento europeo intrattengono relazioni e scambiano informazioni con i parlamenti dei paesi terzi. Grazie alle sue delegazioni, il Parlamento europeo contribuisce a rappresentare l'Unione europea all'esterno e a promuovere nei paesi terzi i valori su cui essa è fondata, ovvero i principi di libertà, di democrazia, del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto. Si possono distinguere diverse categorie di delegazioni: le delegazioni alle commissioni parlamentari miste, le delegazioni alle commissioni di cooperazione parlamentare, le altre delegazioni interparlamentari e le delegazioni alle assemblee parlamentari multilaterali.

Organi politici

Il Parlamento europeo dispone di diversi organi politici competenti per l'organizzazione dei lavori e della pianificazione legislativa dell'Istituzione, nonché per il suo regolamento e per le questioni di ordine amministrativo, finanziario, organizzativo e di personale.

Conferenza dei presidenti

La Conferenza dei presidenti è l'organo politico del Parlamento europeo competente per l'organizzazione dei lavori del PE e la programmazione legislativa, l'attribuzione delle competenze e la composizione delle commissioni e delle delegazioni, le relazioni con le altre istituzioni dell'Unione europea, con i parlamenti nazionali e i paesi terzi. La Conferenza dei presidenti prepara il calendario dell'Istituzione e l'ordine del giorno delle plenarie e procede all'assegnazione dei posti ai deputati in Aula.

La Conferenza dei presidenti è composta dal Presidente del Parlamento e dai presidenti dei gruppi politici. Partecipa alle riunioni anche un rappresentante dei deputati non iscritti, ma senza diritto di voto. La Conferenza dei presidenti prende decisioni per consenso o per votazione ponderata in funzione del numero dei deputati di ogni gruppo politico. La Conferenza dei presidenti svolge i compiti a essa affidati dal Regolamento. Delibera sull'organizzazione dei lavori del Parlamento

europeo e degli altri organi. È consultata su tutte le questioni connesse con la programmazione legislativa e le relazioni con le altre istituzioni e gli altri organi dell'Unione europea. La Conferenza dei presidenti si riunisce, generalmente, due volte al mese. Le sue riunioni non sono pubbliche. I processi verbali della Conferenza dei presidenti sono tradotti nelle lingue ufficiali, stampati e distribuiti a tutti i deputati. Ogni deputato può presentare interrogazioni attinenti all'attività della Conferenza dei presidenti. Dà la possibilità a tutti i deputati, al di fuori delle plenarie, di scambiare i loro punti di vista con le personalità invitate o di conoscere in anteprima le proposte presentate dalla Commissione europea.

Ufficio di presidenza

L'Ufficio di presidenza è l'organo direttivo regolamentare del Parlamento europeo. Stabilisce il progetto preliminare di stato di previsione del bilancio del Parlamento europeo e ha la competenza per le decisioni amministrative, relative al personale e organizzative.

L'Ufficio di presidenza è composto dal Presidente del Parlamento europeo, di 14 vicepresidenti e di 6 questori eletti dall'assemblea e in carica per un periodo di due anni e mezzo, rinnovabile. Nelle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza, in caso di parità di voti, il voto del Presidente è preponderante.

I questori sono membri dell'Ufficio di presidenza con funzioni consultive. L'Ufficio di presidenza svolge numerosi compiti amministrativi e di carattere finanziario all'interno del Parlamento. È competente per tutte le questioni che riguardano il funzionamento interno del Parlamento. Disciplina le questioni relative allo svolgimento delle sedute, può autorizzare riunioni di commissione al di fuori dei luoghi abituali di lavoro e stabilire il progetto preliminare di stato di previsione delle spese del Parlamento. Nomina il Segretario generale del Parlamento, che garantisce il funzionamento dei servizi amministrativi del Parlamento e stabilisce l'organigramma e l'organizzazione del Segretariato generale. L'Ufficio di presidenza si riunisce, generalmente, due volte al mese. I processi verbali dell'Ufficio di presidenza sono tradotti nelle lingue ufficiali, stampati e distribuiti a tutti i deputati. Ogni deputato può presentare interrogazioni attinenti all'attività dell'Ufficio di presidenza. L'Ufficio di presidenza stabilisce le somme da stanziare in favore dei partiti politici rappresentati in seno al Parlamento europeo.

Collegio dei questori

Il collegio dei questori è l'organo del Parlamento europeo responsabile dei compiti amministrativi e finanziari concernenti direttamente i deputati e le loro condizioni di lavoro. I questori sono 5 e fanno parte dell'Ufficio di presidenza.

Il Parlamento europeo procede all'elezione dei questori dopo l'elezione del Presidente e dei 14 vicepresidenti. I questori sono eletti a scrutinio segreto maggioritario in tre turni: la maggioranza assoluta dei voti espressi è necessaria per i primi 2 turni, mentre per l'ultima votazione è sufficiente la maggioranza relativa. Il mandato è di due anni e mezzo; i questori hanno funzioni consultive in seno all'Ufficio di presidenza. I questori sono incaricati di gestire i compiti amministrativi e finanziari concernenti direttamente i deputati, come ad esempio mettere a loro disposizione le strutture e i servizi generali. Possono presentare proposte di modifica o di nuova stesura di testi concernenti tutte le regolamentazioni adottate dall'Ufficio di presidenza. I questori si riuniscono, generalmente, una volta al mese. Ogni deputato può presentare interrogazioni attinenti all'attività dei questori.

Conferenza dei presidenti di commissione

La Conferenza dei presidenti di commissione è l'organo politico del Parlamento europeo che permette di assicurare una migliore cooperazione tra le commissioni parlamentari. La Conferenza dei presidenti di commissione è composta dai presidenti di tutte le commissioni permanenti e temporanee; essa elegge un presidente.

La Conferenza dei presidenti di commissione si riunisce, generalmente, una volta al mese a Strasburgo, in coincidenza con le plenarie. La Conferenza dei presidenti di commissione può presentare alla Conferenza dei presidenti proposte in merito ai lavori delle commissioni e alla fissazione dell'ordine del giorno delle tornate.

In caso di conflitto di competenza fra due o più commissioni permanenti, la Conferenza dei presidenti di commissione può formulare una raccomandazione destinata alla Conferenza dei presidenti. L'Ufficio di presidenza e la Conferenza dei presidenti possono delegare alcune mansioni alla Conferenza dei presidenti di commissione.

Conferenza dei presidenti di delegazione

La Conferenza dei presidenti di delegazione, organo politico del Parlamento europeo, esamina periodicamente tutte le questioni concernenti il corretto funzionamento delle delegazioni interparlamentari e delle delegazioni alle commissioni parlamentari miste. La Conferenza dei presidenti di delegazione è composta dai presidenti di tutte le delegazioni interparlamentari permanenti; essa elegge un presidente. La Conferenza dei presidenti di delegazione può presentare alla Conferenza dei presidenti proposte in merito ai lavori delle delegazioni. La Conferenza dei presidenti di delegazione elabora un progetto di calendario annuale degli incontri interparlamentari e delle riunioni delle commissioni parlamentari miste. L'Ufficio di presidenza e la Conferenza dei presidenti possono delegare alcune mansioni alla Conferenza dei presidenti di delegazione.

Intergruppi

Gli intergruppi possono essere costituiti da deputati appartenenti a gruppi politici diversi e a commissioni parlamentari diverse allo scopo di procedere a scambi di opinioni informali su tematiche particolari e di promuovere i contatti tra i deputati e la società civile.

Gli intergruppi non sono organi del Parlamento e non possono quindi esprimere il punto di vista dell'Istituzione. Le attività degli intergruppi sono disciplinate dalla regolamentazione interna adottata dalla Conferenza dei presidenti il 16 dicembre 1999 (modificata da ultimo l'11 settembre 2014), che definisce le condizioni per la costituzione degli intergruppi all'inizio di ogni legislatura e il loro modus operandi. I presidenti degli intergruppi sono tenuti a dichiarare qualsiasi forma di sostegno di cui beneficiano, sia esso in denaro o in natura, in base ai medesimi criteri applicabili ai deputati che ricevono un sostegno a titolo individuale. Le dichiarazioni vanno aggiornate ogni anno e figurano in un registro pubblico tenuto dai Questori.

Consulta

<http://www.europarl.europa.eu/aboutparliament/it/20150201PVL00010/Organizzazione-e-funzionamento>

Visitate il Parlamento europeo Venite e partecipate!



Il Parlamento europeo ha sede a Strasburgo, Lussemburgo e Bruxelles. La maggior parte delle sedute plenarie si svolge a Strasburgo, anche se gli uffici principali degli eurodeputati si trovano a Bruxelles. Lussemburgo ospita una parte dei servizi amministrativi.

Visitare il Parlamento europeo è un ottimo modo per scoprire in che maniera rappresenta la voce dei cittadini europei e quale impatto produce in Europa e nel mondo.

Sono molte cose da fare ed a vedere a Bruxelles; ad esempio visitare l'Emiciclo, esplorare il modernissimo Parlamentarium, sperimentare il gioco di ruolo **oppure scoprire la storia dell'Europa all'attesissima** Casa della storia europea. Queste attività sono state concepite per illustrare e spiegare come lavora il Parlamento europeo, qual è la sua storia e che cosa fa per i cittadini dell'Unione europea. Tutte queste attività sono completamente gratuite e quasi tutte disponibili in ciascuna delle 24 lingue ufficiali dell'UE.

È anche possibile visitare, che ospita la maggior parte delle sedute plenarie nonché il programma Euroscuola, destinato alle scuole. Una gita al Memoriale Alsazia-Mosella, nella vicina località di Schirmeck, rappresenta il completamento ideale di una visita al Parlamento europeo.

A Lussemburgo potete visitare il primo Emiciclo della storia del Parlamento europeo e altri edifici

Consulta:

<http://www.europarl.europa.eu/visiting/it/>

Europe Direct Reggio Calabria
Via S. Anna II Tr. • Palazzo CEDIR Corpo I
89028 Reggio Calabria (Italy)

Apertura al pubblico

dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì e Giovedì dalle 15:00 alle 18:00

INFORMATI

Telefonando ai numeri locali
Tel. +39 0965 3622619 / 2623
o al **numero verde unico** 0080067891011

Visitando sul web


www.europedirectrc.it
www.europedirect.europa.eu

Seguendo i canali social

FACEBOOK @europedirectrc.it
TWITTER @edicreggiocal
INSTAGRAM @europedirectrc

Inviando una mail a

europedirect.rc@reggiocal.it

 0965 362 2619 - 2623

 europedirectrc.it

 [edicreggiocal](https://twitter.com/edicreggiocal)

 www.europedirectrc.it
